REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 7 data 30-01-2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	**Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2018/2020.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 12.15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	—
2) Attardo Calogero	Vicesindaco	X	—
3) Maida Crocetta	Assessore	X	—
4) Carlino Rossella	Assessore	X	—
5) Rumolo Umberto	Assessore	X	—
6) Nicotra Amodeo	Assessore	X	—
Numero presenti/assenti		06	0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale del Comune, Dott. Gabriele Pecoraro, la quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Dott. Gabriele Pecoraro, Segretario Generale

Visto lo Statuto comunale;
Vista la legge del 06 novembre 2012;
Visto il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n.267;
Visto il vigente O.R.E.E.L.L. e il relativo regolamento di esecuzione;
Vista la deliberazione ANAC n. 208 del 22 novembre 2017;

Premesso che: -

- con la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

- l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» novella alcuni dei primi commi dell'articolo I della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

- viene attribuita all'ANAC la competenza – finora propria del Dipartimento della funzione pubblica – ad adottare il Piano nazionale anticorruzione e viene definita, inoltre, la procedura per l'adozione del Piano, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

- riguardo alle funzioni poste in capo all'organo di indirizzo politico, si attribuisce ad esso la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico - gestionale. Al contempo, all'organo di indirizzo politico spetta l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione (e non più al Dipartimento per la funzione pubblica);

- in ordine al procedimento di approvazione del piano, la norma precisa che negli enti locali esso è approvato dalla Giunta comunale e pone poi in capo all'OIV due tipi di verifiche. La prima è di coerenza del piano triennale per la prevenzione della corruzione con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico - gestionale, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance. La seconda verifica attiene, invece, ai contenuti della Relazione sulla performance in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza;

Vista la delibera n. 208 del 22 novembre 2017 con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 che fa seguito agli aggiornamenti apportati, sempre dall'ANAC, con determina n. 831 del 3 agosto 2016;

Preso atto che con la su citata deliberazione l'ANAC, oltre a dare indicazioni per l'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione, ha espressamente sottolineato che bisognerà tenere conto della nuova normativa prevista dalla L. 30 novembre 2017, n. 179, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, recante: "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.";

Preso atto della necessità, così come segnalata dall'ANAC, di individuare, in fase di approvazione del PTPC, i soggetti che coadiuvano il R.P.C.T. nella predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione della Corruzione con i relativi compiti e responsabilità (referenti, strutture di supporto, ecc...).

Preso atto dell'opportunità di inserire nel redigendo piano della performance quali obiettivi strategici quelli riguardanti la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto il regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblowing), approvato con deliberazione giuntale n. 05 del 30/01/2018 nella medesima seduta della presente deliberazione

Preso atto che a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare il *responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,* e che negli enti locali tale responsabile è individuato, preferibilmente, nel segretario o dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

Richiamato l'atto di nomina del Sindaco n. 13 del 04 Aprile 2016 con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella persona del Dott. Gabriele Pecoraro Segretario Generale.

Richiamata altresì la delibera n. 09 del 30 gennaio 2017 con la quale sono stati definiti e approvati gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza funzionali all'elaborazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017/20119;

Riscontrata che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del *Piano*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che tale attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

Presa visione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, 2018 – 2020, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e riportato in allegato sub "A" al presente atto, con l'allegata mappatura dei procedimenti;

PROPONE

1. di approvare il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** per il triennio 2018/2020, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni

corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione e, sensi dell'art. 1, c. 14 della l. n. 190 del 2012, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ,entro il 15 dicembre di ogni anno, dovrà redigere una relazione annuale con il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal P.T.P.C. nonché un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione;

3. di disporre che il P.T.P.C. ed i suoi aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati sul sito internet ed intranet dell'ente nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore e in occasione della prima assunzione in servizio del personale;

4. di disporre che l'adozione del Piano venga comunicata all'ANAC –Autorità Nazionale Anticorruzione e alla Regione SICILIA *(la comunicazione alla Regione si intende assolta con la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale).*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gabriele Pecoraro)

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere *:FAVOREVOLE*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gabriele Pecoraro)

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere *:FAVOREVOLE*

Il Responsabile dell' Area Finanziaria
(Dott.ssa Carmela Russello)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed **Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro;

Visti i relativi pareri:

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

Il Presidente			
Gli Assessori			
Attardo Calogero		Rumolo Umberto	
Maida Crocetta		Nicotra Amodeo	
Carlino Rossella			

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

(.....)

L'ASSESSORE ANZIANO

(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

N. ____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

c e r t i f i c a

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal 16 1 FEB 2018 al ..... all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, lì .....

IL MESSO COMUNALE

(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....:

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018 – 2020

(articolo 1, commi 8 e 9, della L. 6-11-2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

informatizzazione dei processi	Pag.20
3.16. Presa d'atto del piano da parte dei dipendenti.	Pag.21

- Di adottare, in fase di prima applicazione, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) entro il 31/01/2014;
- Di adottare i criteri generali di rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione;
- Di approvare un proprio codice di comportamento, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001
- Di adottare il regolamento per gli incarichi vietati ai dipendenti.
- Di adottare il regolamento per la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. WHINSTLEBLOWER) così come previsto dalla L.n.179 del 30 novembre2017.

La Legge 190/2012 e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), con deliberazione n. 72/2013, dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (oggi A.N.A.C), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, individuano nel P.T.P.C. lo strumento per elaborare la strategia di prevenzione della corruzione a livello decentrato.

Il concetto di corruzione deve essere inteso in una accezione ampia, poiché essa rileva quando si evidenzi "un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".

Il PNA è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, in molti casi dando attuazione alle nuove discipline della materia, di cui le amministrazioni dovranno tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione (di seguito PTPCT), in particolare a partire dalla formazione dei PTPCT per il triennio 2018-2020.

Si fa riferimento, in particolare, al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito d.Lgs. 97/2016) e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici. Innovazioni rilevanti deriveranno anche dai decreti delegati in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, dai decreti sulla dirigenza pubblica e dal nuovo Testo Unico sul lavoro nelle pubbliche amministrazioni e della L. n. 179/2017.

1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità (art. 1 l. n. 190 del 2013; art. 15d.lgs. n. 39 del 2013);

- Elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, del 2012);
- Coincide con il responsabile della trasparenza e ne svolge conseguentemente le funzioni

- tutti i responsabili di Posizione Organizzativa, per l'area di rispettiva competenza:
  - Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
  - Partecipano al processo di gestione del rischio;
  - Propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001);
  - Assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
  - Adottano le misure gestionali;
  - Osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, comma 14, della l. n.190 del 2012);
  - Procedono alla nomina dei referenti di area.
- l'O.I.V. e gli organismi di controllo interno:
  - Partecipano al processo di gestione del rischio (Allegato 1, par. B.1.2. del P.N.A.);
  - Considerano i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
  - Svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 d.lgs. n. 33 del 2013);
  - Esprimono parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165 del 2001);
- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.):
  - Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001);
  - Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art.331 c.p.p.);
  - Propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;

integrazioni con scadenza al 15 novembre2017.

Si è poi proceduto alla identificazione e alla valutazione del rischio specifico di corruzione per ogni processo mappato.

Si fa presente che, per la valutazione del rischio sono stati utilizzati i criteri indicati dal P.N.A. - Allegato 5 "La valutazione del livello di rischio", e precisamente Probabilità (P) e Impatto (I).

I due fattori indicano, in termini numerici, la probabilità che il rischio si verifichi e le conseguenze che il rischio determina. Il prodotto delle medie dei fattori P e I (Tabella 1), indica il Peso del rischio specifico.

La superiore ponderazione ha consentito di classificare il rischio ottenuto in termini di Valore: Alto, Medio e Basso.

Considerato che il livello massimo teoricamente raggiungibile è uguale a 25, si è ritenuto di attribuire alla graduatoria il seguente Valore:

Da 25 a 17 = ALTO

Da 16 a 9 = MEDIO

Da 8 a 1 = BASSO

Infine, a seguito della suindicata ponderazione del rischio, sono state condivise con i responsabili di P.O. le misure per il trattamento del rischio specifico (Tabella 2): dette misure di prevenzione sono assegnate a ciascun responsabile di P.O., in aggiunta alle misure obbligatorie previste dalla normativa e più avanti considerate.

3.1.1 LE PRESCRIZIONI OPERATIVE

I responsabili indicati nelle tabelle 1 e 2 allegate sono tenuti alla attuazione delle misure di prevenzione entro i tempi ivi stabiliti.

Tali misure costituiscono obiettivi di performance che integrano il Piano della Performance dell'Ente.

3.1.2 IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Entro il 30 giugno di ciascun anno, il comitato dei responsabili di P.O., sotto il coordinamento del responsabile della prevenzione, acquisisce e verifica lo stato di attuazione delle misure di prevenzione per ciascun settore al 31 maggio. Il risultato del

Caratteristica essenziale della sezione trasparenza è l'indicazione dei nominativi dei soggetti responsabili di queste fasi relativamente ad ogni obbligo di pubblicazione, indicando specificamente, per ciascun obbligo, i nominativi dei soggetti responsabili di ognuna delle citate attività.

Da sottolineare che gli obiettivi strategici e l'individuazione dei responsabili delle singole fasi costituiscono contenuto necessario del piano, e che la mancanza di questi elementi è configurabile come mancata adozione del programma triennale della trasparenza, per cui l'A.N.A.C. si riserva di irrogare le sanzioni pecuniarie di cui all'art.19, c.5, del D.L. 90/2012.

3.3 ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

L'accesso civico consiste in una specifica tutela che la legge intende apprestare ai cittadini, contro le amministrazioni reticenti alla trasparenza, così da rendere effettiva la possibilità per chiunque di ottenere le informazioni sull'attività amministrativa.

Il novellato art. 5del D.L.gs33/2013 pone in essere un vero e proprio nuovo diritto di accesso relativo ad atti, dati ed informazioni non strettamente attinenti alla sfera di interesse del richiedente, ma connessi al bene generale della garanzia della trasparenza.

3.3.1 SOGGETTI LEGITTIMATI;

Chiunque ha diritto di accedere senza nessun requisito specifico soggettivo;

3.3.2 OGGETTO DELL'ACCESSO;

I dati detenuti dalla pubblica amministrazione a qualsiasi titolo;

3.3.3 LIMITI;

L'accesso civico viene garantito nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 5 del D.L.gs 33/2013e precisamente:

1) Sicurezza pubblica;
2) Sicurezza nazionale;
3) La difesa e le questioni militari;
4) Le relazioni internazionali;
5) La politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
6) La conduzione di indagini sui reati ed il loro perseguimento;
7) Il regolare svolgimento delle attività ispettive;

marzo 2001, n. 165.

3.4.1. LE PRESCRIZIONI OPERATIVE

a) I responsabili di P.O. sono tenuti ad attuare le prescrizioni del Codice.
b) I responsabili di P.O. e le strutture di controllo interno vigilano sulla sua applicazione.
c) Tutti i dipendenti e i collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservarlo.
d) Il responsabile del settore Amministrativo verifica la compatibilità della disciplina dell'Ufficio Procedimento Disciplinari (U.P.D.) con l'attuale sistema normativo e predispone l'aggiornamento entro il 31/09/2018.

In particolare, sono assegnati i seguenti compiti, che costituiscono obiettivi di performance:

Oggetto	Articolo	Soggetto competente
Inserimento negli schemi tipo dell'osservanza del Codice di comportamento	Art. 2	Dirigenti Dipendenti
Regali, compensi e altre utilità	Art. 3	Dirigenti Ufficio Economato Dipendenti
Partecipazione ad associazioni e organizzazioni	Art. 4	Dirigenti Dipendenti
Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse	Art. 5	Dirigenti Dipendenti
Obbligo di astensione	Art. 6	Dirigenti Responsabile del settore amministrativo Dipendenti
Prevenzione della corruzione	Art. 7	Responsabile della prevenzione Dirigenti Dipendenti
Trasparenza e tracciabilità	Art.8	Dipendenti

Nell'ambito del PNA la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate.

In generale la rotazione rappresenta anche un criterio organizzativo che può contribuire alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore. In tale direzione va anche l'esperienza del settore privato dove, a fronte di un mondo del lavoro sempre più flessibile e di rapido cambiamento delle competenze richieste, il livello di professionalità si fonda non tanto o, non solo, sulle capacità acquisite e dimostrate, ma anche su quelle potenziali e future.

La rotazione è una tra le diverse misure che le amministrazioni hanno a disposizione in materia di prevenzione della corruzione. Il ricorso alla rotazione deve, infatti, essere considerato in una logica di necessaria complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo. In particolare occorre considerare che detta misura deve essere impiegata correttamente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione senza determinare inefficienze e malfunzionamenti. Per le considerazioni di cui sopra, essa va vista prioritariamente come strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane da non assumere in via emergenziale o con valenza punitiva e, come tale, va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale. Ove, pertanto, non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, le amministrazioni sono tenute a operare scelte organizzative, nonché ad adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi, quali a titolo esemplificativo, la previsione da parte del dirigente di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni".

Al fine di attuare il principio della rotazione del personale, la giunta comunale, attenendosi

I responsabili di P.O. curano che:

- Nei contratti di assunzione del personale sia inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- Nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- Sia disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente;
- Si agisca in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165 del 2001.

Entro il 30 novembre di ciascun anno il comitato dei responsabili di P.O. verifica il rispetto delle superiori prescrizioni.

3.9. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)

La Giunta comunale con deliberazione n.5 del 30 gennaio 2018 ha provveduto ad approvare il regolamento per le segnalazione di eventuali illeciti in attuazione a quanto stabilito dalla L. 179/2017 e che si intende integralmente riportata nel presente piano.

La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti è stata introdotta nel nostro ordinamento quale misura di prevenzione della corruzione, imponendo peraltro alle amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantire tale tutela e a stimolare le segnalazioni da parte del dipendente. Quale misura di prevenzione della corruzione, il whistleblowing deve trovare posto e disciplina in ogni P.T.P.C.T.

Per colmare le lacune della norma e indirizzare le amministrazioni nell'utilizzo di tale strumento di prevenzione della corruzione l'Autorità ha adottato la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala

specifiche (S.N.A. o altri centri di aggiornamento)

- per il personale, la docenza è affidata a funzionari interni qualificati negli argomenti da trattare e al responsabile per la prevenzione.

Il personale da inserire nei percorsi formativi è individuato dal responsabile della prevenzione, in relazione alle aree a rischio di corruzione.

3.11. PATTO DI INTEGRITA'

Il Comune di Favara con deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 01/06/2010 ha aderito al Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa".

I responsabili di P.O. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia secondo la quale il mancato rispetto del protocollo di legalità dà luogo all'esclusione della gara e alla risoluzione del contratto.

3.12 AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTO CON LA SOCIETÀ CIVILE

Il presente Piano è pubblicato sulla "homepage" del sito web istituzionale, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente".

I portatori di interesse e i rappresentanti di categorie di utenti e di cittadini possono presentare in ogni momento proposte, segnalazioni suggerimenti, al fine di migliorare la strategia di prevenzione della corruzione.

Sarà cura del R.P.C.T. concordare con l'amministrazione di dedicare una giornata definita della legalità al fine di coinvolgere la società civile nel delicato argomento della prevenzione della corruzione.

3.13. MONITORAGGO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI

I responsabili di P.O. comunicano al responsabile della prevenzione il monitoraggio trimestrale dei tempi del procedimento. Pubblicano, altresì, i dati su "Amministrazione trasparente".

3.14. MONITORAGGIO DEI RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI ESTERNI

Questo per consentire a chiunque, anche a coloro che sono estranei alla pubblica amministrazione ed ai codici di questa, di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

2. Per i procedimenti di autorizzazione e concessione, i responsabili di P.O. si dotano di software gestionali, in modo da rendere tracciabili gli operatori assegnatari della pratica, le fasi e l'ordine cronologico dei procedimenti e dei provvedimenti adottati.

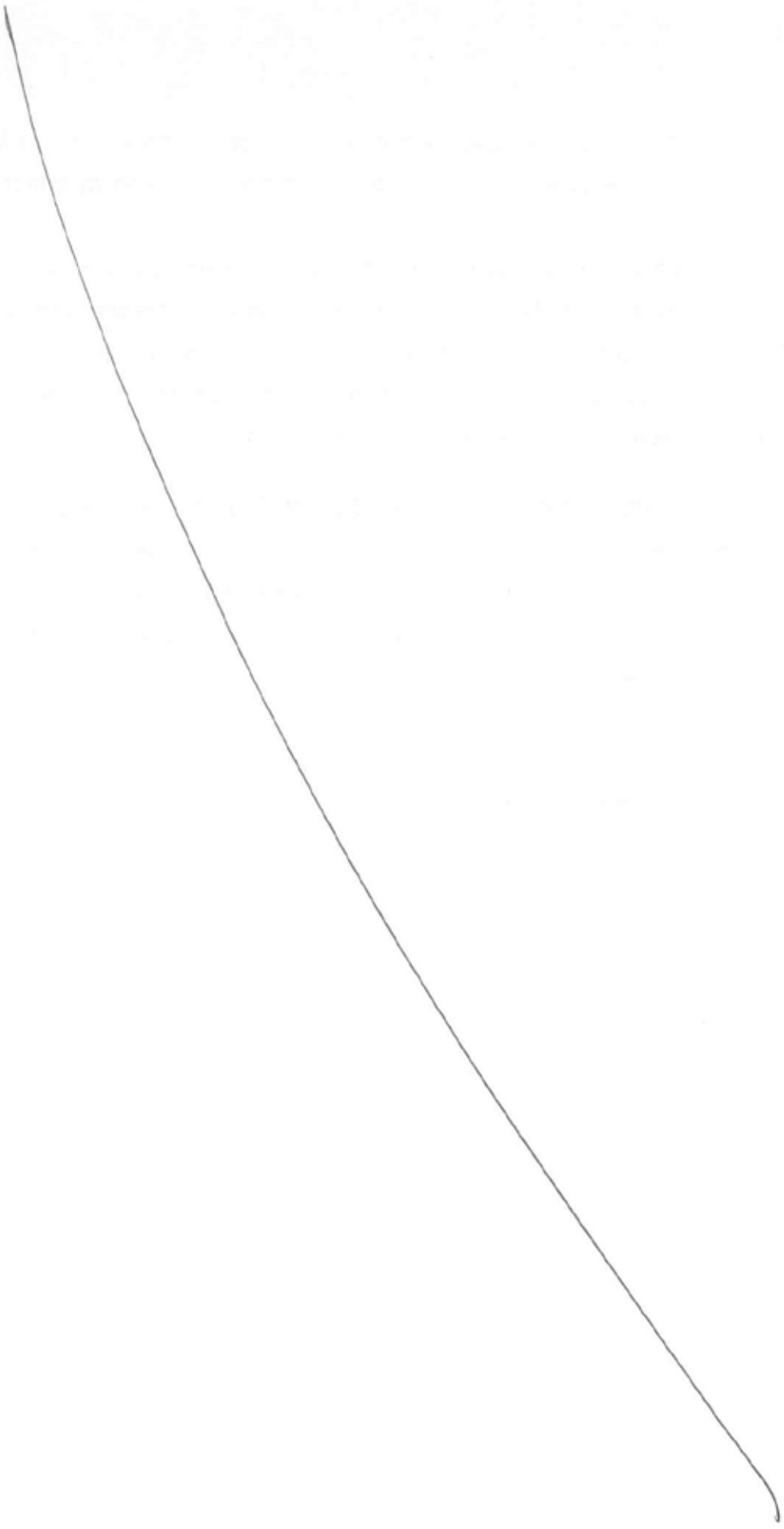
3. I controlli sulle decisioni sono attuati, ai sensi del Regolamento comunale sui controlli, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 07/01/2013.

3.16. PRESA D'ATTO DEL PIANO DA PARTE DEI DIPENDENTI.

Tutti i lavoratori dell'ente, all'atto dell'assunzione e, per quelli in servizio, entro il 30 aprile di ogni anno, sono tenuti a dichiarare, mediante specifica attestazione da trasmettersi al responsabile della prevenzione, per il tramite dei responsabili di P.O., la presa d'atto del P.T.P.C., pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Allegato 2:

- Tabella 1- Registro dei Rischi;
- Tabella 2 – Misure e Interventi



1. Premessa	Pag. 4
2. Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	Pag. 6
3. Azioni e misure finalizzati alla prevenzione della corruzione	Pag.8
3.1 La gestione del rischio	Pag.8
3.1.1 Le prescrizioni operative	Pag.9
3.1.2 Il monitoraggio degli interventi	Pag.9
3.2 Trasparenza	Pag.10
3.3 Accesso civico generalizzato	Pag.11
3.3.1 Soggetti legittimati	Pag.11
3.3.2 Oggetto dell'accesso	Pag.11
3.3.3 Limiti	Pag.11
3.4 Codice di comportamento	Pag.12
3.4.1. Le prescrizioni operative	Pag.13
3.4.2 Il monitoraggio	Pag.14
3.5 Rotazione del personale	Pag.14
3.6. Astensione in caso di conflitto di interesse	Pag.16
3.7. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti	Pag.16
3.8. Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)	Pag.16
3.9. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)	Pag.17
3.10. Formazione	Pag.18
3.11. Patto di integrita'	Pag.19
3.12 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Pag.19
3.13. Monitoraggio dei tempi procedimentali	Pag.19
3.14. Monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e soggetti esterni	Pag.19
3.15. Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni e	

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Favara per il triennio 2018-2020.

L'aggiornamento è stato effettuato tenendo conto della Determinazione di ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "determinazione di approvazione definitiva del piano anticorruzione 2018-2020".

L'art. 1, comma 5, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 dispone che "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.". Il comma 8 del medesimo articolo stabilisce che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, curandone la trasmissione al D.F.P. della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.".

Per le regioni e gli enti locali, il successivo comma 60 stabilisce che "Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica; (...)"

La Conferenza Unificata, con l'Intesa del 24 luglio 2013 ha fissato le modalità attuative e i termini per l'applicazione della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e, in particolare, l'obbligo per gli enti locali:

- Di nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.T.);

Il presente P.T.P.C.T. intende definire la strategia di prevenzione del rischio di corruzione nel Comune di Favara, in attuazione delle nuove disposizioni normative e della direttiva dell'A.N.A.C. su citate, per perseguire i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- Applicare tutti gli strumenti necessari all'attuazione delle disposizioni sulla trasparenza, l'accesso civico e il Whinstleblowing.

2. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

In coerenza con quanto previsto dalla Legge 190/2012, con Determinazione Sindacale n. 13 del 04 aprile 2016, il Segretario Generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Non si riscontra pertanto la necessità di procedere ad una nuova nomina che unifichi in capo ad un soggetto sia la figura del responsabile della prevenzione della corruzione sia la figura del responsabile della trasparenza.

Oltre ai precisi compiti affidati al responsabile suindicato, sono coinvolti nella strategia di prevenzione tutti i dipendenti della struttura organizzativa, ciascuno secondo il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti. Inoltre, al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del responsabile deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'amministrazione.

In particolare, i soggetti che concorrono ad attuare la strategia della prevenzione della corruzione sono:

- l'autorità di indirizzo politico-esecutivo: Sindaco e Giunta Comunale:

  - Designa il responsabile;
  - Adotta il P.T.P.C.T. e i suoi aggiornamenti e li comunica al Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - Adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

- il responsabile della prevenzione:

  - Svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.

- tutti i dipendenti dell'amministrazione:
  - Partecipano al processo di gestione del rischio (Allegato 1, par. B.1.2. Del P.N.A.);
  - Osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
  - Segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D. (art. 54 bis del d.Lgs. n. 165 del 2001);
  - Segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);
- i collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:
  - Osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.;
  - Segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento).

3. AZIONI E MISURE FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La Legge. n. 190/2012 ha individuato delle particolari aree di rischio, declinate dal P.N.A. nelle seguenti:

a) Acquisizione e alla progressione del personale;
b) Affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
c) Adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
d) Adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Il presente documento esamina le aree di rischio sopra elencate e definisce il programma delle misure di prevenzione obbligatorie per legge, nonché quelle ulteriori, applicando i principi della gestione del rischio suggeriti dal P.N.A.

3.1 LA GESTIONE DEL RISCHIO.

Per la predisposizione del presente Piano, il responsabile della prevenzione, in collaborazione con i responsabili di P.O., ha condotto l'attività di mappatura dei processi dell'Ente per le aree di rischio individuate dalla normativa.

Al fine di consentire la partecipazione degli interessati alla superiore attività, è stata avviata la consultazione pubblica, mediante la pubblicazione di uno specifico avviso sul sito web istituzionale e all'albo pretorio per la presentazione di eventuali suggerimenti ed

monitoraggio è trasmesso al Sindaco e all'O.I.V..

Entro il 30 novembre gli stessi soggetti verificano, con le stesse modalità, lo stato di attuazione al 31 ottobre.

Il responsabile della prevenzione tiene conto del risultato della verifica, ai fini della relazione da presentare entro il 15 dicembre, ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge 190/2012.

3.2. TRASPARENZA

La l. n. 190/ 2012 ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa, "costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione" sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ha rafforzato la qualificazione della trasparenza intesa, come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Inoltre, nel modificare la disciplina sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, esso conferma all'art. 10 l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.).

Il D.L.gs 97/2016 ha modificato il D.L.gs 33/2013, disponendo l'accorpamento del piano della trasparenza con il piano anticorruzione in cui sia ampiamente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

Per quanto concerne i contenuti, elemento necessario e dunque ineludibile della sezione relativa alla trasparenza è quello della definizione, da parte degli organi di indirizzo, degli obiettivi strategici in materia. L'art.10 del D.L.gs33/2013, così come novellato dal D.L.gs97/2016, oltre a prevedere l'accorpamento del piano sulla trasparenza al piano di prevenzione della corruzione, chiarisce che la sezione dedicata alla trasparenza deve essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire l'individuazione, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

8) La protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
9) La libertà e la segretezza della corrispondenza;
10) Gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi comprese le proprietà intellettuali, il diritto di autore e i segreti commerciali

Il Comune di Favara garantisce il diritto di accesso civico. La richiesta di accesso civico non deve essere motivata, è gratuita e va presentata all'ufficio che detiene i dati, all'ufficio relazioni con il pubblico oppure al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nel caso vi siano controinteressati che possano subire pregiudizio il soggetto competente deve comunicare loro l'istanza di accesso mediante raccomandata A/R o per via telematica. La comunicazione sospende il termine di 30 giorni entro il quale accogliere o negare l'accesso civico. La sospensione decorre dalla comunicazione ai controinteressati, che hanno 10 giorni di tempo per opporsi. Entro i 30 giorni, tenendo conto dell'eventuale sospensione, il soggetto competente il soggetto competente adotta il provvedimento di accoglimento o di rigetto dell'istanza.

Contro il provvedimento può essere richiesto il riesame secondo le procedure previste dal comma 6 dell'art. 5 del D.L.gs 33/2013

Se il documento, l'informazione o il dato richiesto risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, il Comune deve indicare al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Sul sito internet istituzionale dell'amministrazione è pubblicata, in formato tabellare e con collegamento ben visibile nella homepage, l'indicazione del soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo e a cui l'interessato può rivolgersi.

L'inoltro da parte del cittadino della richiesta di accesso civico comporta da parte del responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 43, comma 5, del d.lgs. n. 33/2013, ossia:

- all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- al vertice politico dell'amministrazione e all'O.I.V., ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

3.4 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Comune di Favara ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 14/10/2013 il Codice di comportamento, ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo 30

Comportamento nei rapporti privati	Art. 9	Dipendenti
Comportamento in servizio	Art. 10	U.P.D. Dirigenti Dipendenti
Rapporti con il pubblico	Art. 11	Dipendenti
Disposizioni particolari per i dirigenti/funzionari responsabili di posizione organizzativa	Art. 12	Responsabile settore amministrativo Dirigenti
Contratti ed altri atti negoziali	Art. 13	Dipendenti
Vigilanza, monitoraggio e attività formative	Art. 14	U.P.D. Dirigenti
Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice	Art.15	U.P.D. Dirigenti Dipendenti

Per quanto riguarda la creazione della struttura di supporto al R.P.C.T. si provvederà con successivo atto a seguito della riorganizzazione dell'organigramma dell'Ente

3.4.2 IL MONITORAGGIO

Entro il 30 giugno di ciascun anno, il comitato dei responsabili di P.O., sotto il coordinamento del responsabile della prevenzione, acquisisce e verifica lo stato di attuazione delle prescrizioni del Codice. Il risultato del monitoraggio è trasmesso al Sindaco e all'O.I.V.

Entro il 30 novembre gli stessi soggetti verificano, con le stesse modalità, lo stato di attuazione al 31 ottobre.

Il responsabile della prevenzione tiene conto del risultato della verifica, ai fini della relazione da presentare entro il 15 dicembre, ai sensi dell'art.1, comma 14, della legge 190/2012.

La violazione delle regole del Codice generale approvato con D.P.R. 62/2013 e del Codice adottato da questa amministrazione dà luogo a responsabilità disciplinare.

3.5 ROTAZIONE DEL PERSONALE

pedissequamente a quanto stabilito dal P.N.A., con separato atto approverà la proposta di approvazione del regolamento contenente i criteri generali di rotazione ordinaria e straordinaria dei dirigenti e dei dipendenti addetti alle aree a rischio di corruzione, previa informativa sindacale. Entro i termini previsti dal regolamento, ciascun responsabile di P.O. attua la rotazione, in coerenza con i criteri generali approvati dall'organo di indirizzo politico.

Il Sindaco provvede alla rotazione dei responsabili di P.O. e dei responsabili dei servizi tenendo conto dei vincoli soggettivi ed oggettivi in coerenza con i predetti criteri generali.

Entro il 15 novembre i responsabili di P.O. comunicano al responsabile della prevenzione le rotazioni attuate ed acquisisce tutti gli atti posti in essere dal Sindaco relativi alla rotazione del personale.

3.6. ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE

I responsabili di P.O. attuano le prescrizioni del Codice di comportamento relative agli obblighi di astensione, che qui si integralmente

3.7. INCOMPATIBILITÀ SPECIFICHE PER POSIZIONI DIRIGENZIALI, CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI PARTICOLARI ATTIVITÀ O INCARICHI PRECEDENTI

All'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Entro il 28 febbraio di ogni anno, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Il responsabile della prevenzione verifica la dichiarazione di inesistenza di cause di inconferibilità del personale incaricato di funzioni dirigenziali, mediante acquisizione del certificato generale del casellario giudiziale.

Ove nel corso dell'anno il responsabile della prevenzione venga a conoscenza della esistenza di una causa di incompatibilità e/o di inconferibilità la contesta all'interessato.

3.8. SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS)

illeciti» da ritenersi integralmente qui recepita, successivamente integrata dalla deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017.

Si sottolinea la necessità che la segnalazione, ovvero la denuncia, sia "in buona fede": la segnalazione è effettuata nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione; l'istituto, quindi, non deve essere utilizzato per esigenze individuali, ma finalizzato a promuovere l'etica e l'integrità nella pubblica amministrazione.

E' istituito dal responsabile della prevenzione e dal U.P.D. un registro di protocollo riservato per la segnalazione di illeciti da parte di dipendenti. Dette segnalazioni possono pervenire attraverso un modulo per la segnalazione di illeciti pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente- sezione altri contenuti e trasmessa all'indirizzo e-mail ***whistleblowing@comune.favara.ag.it***.

La segnalazione o denuncia è sottratta al diritto di accesso, fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n. 165 del 2001, in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante.

Tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza di segnalazioni hanno l'obbligo di riservatezza, fatte salve le comunicazioni obbligatorie per legge o in base al P.N.A.

In caso di procedimento disciplinare, l'identità del segnalante può essere rivelata all'autorità disciplinare e all'incolpato nei seguenti casi:

- Consenso del segnalante;
- La contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione: si tratta dei casi in cui la segnalazione è solo uno degli elementi che hanno fatto emergere l'illecito, ma la contestazione avviene sulla base di altri fatti da soli sufficienti a far scattare l'apertura del procedimento disciplinare;
- La contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato: tale circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

3.10. FORMAZIONE

Il piano annuale di formazione, nei limiti finanziari, previsti dalla normativa vigente, deve prevedere la formazione in materia di prevenzione della corruzione, secondo i seguenti livelli:

- per i responsabili di P.O., la formazione è demandata ai soggetti esterni con competenze

I responsabili di P.O. acquisiscono dal personale addetto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla esistenza di rapporti di parentela con i soggetti che stipulano contratti di competenza del settore o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di competenza del settore, nonché di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti assegnati al settore.

Ai fini del monitoraggio, entro il 30 settembre di ogni anno, i responsabili di P.O. comunicano le superiori informazioni al responsabile della prevenzione e dichiarano la proprie relazioni di parentela con i soggetti privati sopra indicati ai sensi del comma 9, art. 1, Legge190/2012

3.15. MECCANISMI DI FORMAZIONE, ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE DECISIONI E INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI

1. I provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo devono essere assunti preferibilmente, ove la legge non preveda diversamente, in forma di determinazione amministrativa o, nei casi previsti dall'ordinamento, di deliberazione giuntale o consiliare.

Determinazioni e deliberazioni sono prima pubblicate all'Albo pretorio online, quindi raccolte nelle specifica sezione del sito web dell'Ente e rese disponibili, per chiunque, a tempo indeterminato.

I provvedimenti conclusivi devono riportare in narrativa la puntuale descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni – per addivenire alla decisione finale. In tal modo chiunque vi abbia interesse potrà in ogni tempo ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso (art. 22 e ss. Legge 241/1990).

I provvedimenti conclusivi, a norma dell'articolo 3 della legge 241/1990, devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza.

La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Lo stile dovrà essere il più possibile semplice e diretto. E' preferibile non utilizzare acronimi, abbreviazioni e sigle (se non quelle di uso più comune). E' opportuno esprimere la motivazione con frasi brevi intervallate da punteggiatura. Quindi, sono preferibili i paragrafi con struttura elementare composti da soggetto, predicato verbale, complemento oggetto.

Il presente piano:

- *È stato approvato dalla Giunta Comunale comunale con deliberazione n. 07, in data 30 gennaio 2018;*
- *La detta deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, con la contemporanea pubblicazione, anche negli altri luoghi consueti, di apposito avviso annunciante la detta pubblicazione, ed il deposito, nella segreteria comunale, alla libera visione del pubblico del piano approvato;*
- *È entrato in vigore il giorno _____*

Data _____

Il Segretario Generale

_____

REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e TRASPARENZA
2018 – 2020
REGISTRO DEI RISCHI

(articolo 1, commi 8 e 9, della L. 6-11-2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

Tabella 1 allegata al Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2018-2020
Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30 gennaio 2018

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

P.O. 1 SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO TERRITORIALE

RESPONSABILE:

AREE E SOTTO-AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0					0	0	
1. Reclutamento									0					0	0	
2. Progressioni di carriera									0					0	0	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Predisposizione proposte di conferimento di incarichi e consulenze	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari														
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture																
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte														
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto														
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa															
5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa															
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	valutazione delle offerte anomale non conforme al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa															
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															
9. Revoca del bando	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario															
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese															
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni															
12.Subappalto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso															

13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi bonari a vantaggio delle imprese															
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																	
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	1. Concessione contributi, sussidi e sovvenzioni. Graduatorie per servizio civico, cantieri di servizio, contributi buoni pasto, assistenza domiciliare, voucher	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso														
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi														
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																
	1. Concessione contributi assegni maternità e terzo figlio	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso														
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi														
	2. Bonus nascite	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso														
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi														
	3. Contributo canone affitto	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso														
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi														
	4. Contributo abbattimento barriere architettoniche	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso														

		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi															
	5 Abbonamento gratuito alunni pendolari	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso															
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi															
	6. Contributo funzionamento scuole	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso															
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi															
	7. Contributi libri di testo	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso															
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi															
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Contributi per assistenza economica straodinaria	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non possiedono i requisiti previsti per l'accesso															
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi															
	2. Contributi ad associazioni	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso															
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi															

	3. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

P.O. 3 AFFARI FINANZIARI

RESPONSABILE:
Dott.ssa Carmela Russello

E E SOTTO-AREE DI RISC	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE
A) Area: acquisizione e progressione del personale																
1. Reclutamento	1. TUTTE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, DALLA PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI ALLA ASSUNZIONE IN SERVIZIO	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopodi reclutare candidati particolari														
		irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;														
	2. STABILIZZAZIONE DI PERSONALE PRECARIO	abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;														
		irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;														
2. Progressioni di carriera	1. PROGRESSIONI ORIZZONTALI	illegittima determinazione dei criteri di selezione per favorire alcuni dipendenti														
	2. INTEGRAZIONI ORARIE AL PERSONALE A TEMPO PARZIALE	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza adelle ragioni di servizio allo scopo di agevolare salcuni dipendenti														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

3. Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Predisposizione proposte di conferimento di incarichi e consulenze	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari																
	2. Acquisti economali	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture																		
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																
5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																

	2. Acquisti economali	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa															
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa															
	2. Acquisti economali	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa															
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															
	2. Acquisti economali	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															
	2. Acquisti economali	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															
9. Revoca del bando	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario															
	2. Acquisti economali	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario															
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese															

	2. Acquisti economali	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																
	2. Acquisti economali	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																
12.Subappalto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																
	2. Acquisti economali	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																
13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																
	2. Acquisti economali	accordi bonari a vantaggio delle imprese																
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Raccolta, tenuta gestione economica del personale- scioperi, ore straordinarie, festività, attribuzione quote aggiunte di famiglia, cessioni, riscatti, collocamenti a riposo ecc.)	indebito riconoscimento di indennità al fine di agevolare soggetti determinati														
	2. Predisposizione dei provvedimenti relativi allo Status economico del personale	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

	3. Monitoraggio dei contingenti e delle aliquote speciali	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti															
	4. Calcolo e liquidazione di competenze fisse e variabili al personale di ruolo e non di ruolo e predisposizione di tutti gli adempimenti connessi;	indebito riconoscimento di indennità al fine di agevolare soggetti determinati															
	5. Conteggi dei riscatti di contributi previdenziali di legge, ricostruzioni di carriera, istruttoria delle pratiche di pensione. T.F.R.	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti															
4. Provvedimenti amministrativi a con	1. Predisposizione proposte incarichi di direzione di struttura.	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti															
5. Provvedimenti amministrativi discre	1. Gestione salario accessorio.	indebito riconoscimento di indennità al fine di agevolare soggetti determinati															
6. Provvedimenti amministrativi discre	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti															

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

P.O2 TRIBUTI AFFARI LEGALI E CONTRATTI

RESPONSABILE:
Dott.Giuseppe Calabrese

AREE E SOTTO-AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT	VALORE
A) Area: acquisizione e progressione del personale																
1. Reclutamento																
2. Progressioni di carriera																
3. Conferimento di incarichi di collaborazione																
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture																
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte														
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto														
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)														
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa														
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	valutazione delle offerte anomale non conforme al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa														
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa														
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa														
9. Revoca del bando	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario														
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese														
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni														
12.Subappalto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso														
13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi bonari a vantaggio delle imprese														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimentii in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimentii in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														
	2. Servizio autenticazione di documenti, firme, fotografie, sottoscrizioni varie, comprese quelle di natura referendaria, dichiarazioni sostitutive di notorietà.	abuso nel rilascio di an ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti														

	2. Rilascio di atti, documenti, attestazioni al pubblico (rilascio documenti per passaporti e lasciapassare, rilascio carte d'identità - cartacee o magnetiche, rilascio libretti di lavoro, certificati anagrafici correnti, certificati storici, certificati di stato civile.	abuso nel rilascio in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti															
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
	2. Gestione albo Giudici Popolari: predisposizione atti per la formazione e l'aggiornamento, invio elenchi al Tribunale ed ogni altro adempimento connesso.	abuso nel rilascio in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti															
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Provvedimenti autorizzativi dello sportello unico attività produttive.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														
	2. Accertamento, applicazione, riscossione dei tributi locali.	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti														
	3. Sgravi e rimborsi	riconoscimento indebito di sgravi e rimborsi a vantaggio di determinati soggetti														
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

P.O.4 UFFICIO TECNICO COMUNALE

RESPONSABILE:
Ing. Alberto Avenia

E E SOTTO-AREE DI RISCI	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0,00					0,00	0	
1. Reclutamento									0,00					0,00	0	
2. Progressioni di carriera									0,00					0,00	0	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione									0,00					0,00	0	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture									0,00					0,00	0	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte														
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto														
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)														
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara														
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa														
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa														
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa														
9. Revoca del bando	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario														
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese														
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni														
12.Subappalto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso														

13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																		
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																		
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	1. Certificazioni urbanistiche	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	2. Concessioni e autorizzazioni edilizie	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
	3. Determinazione oneri concessori	rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati sogget															
	4. Sanatoria edilizia	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
	5. Concessioni cimiteriali	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
	6.Autorizzazioni allo scarico fognario	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
	7,Emissione ordinanze zootecnia	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
	8,Autorizzazioni ambientali	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti															
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti															

P.O. 5 COMANDO POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE:
Gaetano Raia

E E SOTTO-AREE DI RISCI	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P. 1	P. 2	P. 3	P. 4	P. 5	P. 6	MEDIA P.	I. 1	I. 2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0,00					0,00	0	
1. Reclutamento									0,00					0,00	0	
2. Progressioni di carriera									0,00					0,00	0	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione									0,00					0,00	0	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture									0,00					0,00	0	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte														
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto														
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)														
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa														
5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara														

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																
9. Revoca del bando	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																
12.Subappalto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																
13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		

2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazoni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														
	2. Sanzioni amministrative	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti														
	3. Sanzioni codice della strada	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti														
	4. Verbali di accertamento	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti														
	5. Rapporti all'autorità giudiziaria	relazioni parziali al fine di agevolare determinati soggetti														
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazioni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														

	2. Pareri su passi carrabili e su occupazioni di suolo pubblico	abuso nel rilascio di pareri in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti															
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti															

P.O. 6 PROGETTAZIONE URBANISTICA E PROGETTAZIONE

RESPONSABILE:

arch. Francesco Criscenzo

OTTO-AREE DI R	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0,00					0,00	0	
1. Reclutamento									0,00					0,00	0	
2. Progressioni di carriera									0,00					0,00	0	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione									0,00					0,00	0	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture									0,00					0,00	0	

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte															

2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto														

3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)															

4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa															

5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara															

6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa															

7. Procedure negoziate	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa															

8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa														

9. Revoca del bando	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario															

10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese															

11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni															

12.Subappalto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso															

13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi bonari a vantaggio delle imprese															

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																	

3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazoni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti															
	2. Sanzioni amministrative	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti															
	3. Sanzioni codice della strada	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti															

	4. Verbali di accertamento	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti														
	5. Rapporti all'autorità giudiziaria	relazioni parziali al fine di agevolare determinati soggetti														
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazioni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														

6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																

	2. Pareri su passi carrabili e su occupazioni di suolo pubblico	abuso nel rilascio di pareri in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti														
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																

6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti															

REGIONE SICILIA

COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e TRASPARENZA
2018 – 2020
MISURE ED INTERVENTI

(articolo 1, commi 8 e 9, della L. 6-11-2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)

Tabella 2 allegata al Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2018-2020
Verbale di deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 30 gennaio 2018

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

P.O. 1 SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO TERRITORIALE

RESPONSABILE:

AREE E SOTTO-AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE	MISURE	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0					0	0			2018	
1. Reclutamento									0					0	0			2018	
2. Progressioni di carriera									0					0	0			2018	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Predisposizione proposte di conferimento di incarichi e consulenze	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari																2018	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture																		2018	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																2018	
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																2018	
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																	2018	
5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																	2018	
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	valutazione delle offerte anomale non conforme al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																	2018	
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																	2018	
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																	2018	
9. Revoca del bando	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																	2018	
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																	2018	
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																	2018	
12.Subappalto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																	2018	

13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																2018	
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																		2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																		2018	
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	1. Concessione contributi, sussidi e sovvenzioni. Graduatorie per servizio civico, cantieri di servizio, contributi buoni pasto, assistenza domiciliare, voucher	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																	2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																	2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																			2018	
	1. Concessione contributi assegni maternità e terzo figlio	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																	2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																	2018	
	2. Bonus nascite	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																	2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																	2018	
	3. Contributo canone affitto	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																	2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																	2018	
	4. Contributo abbattimento barriere architettoniche	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																	2018	

		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																2018	
	5 Abbonamento gratuito alunni pendolari	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																2018	
	6. Contributo funzionamento scuole	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																2018	
	7. Contributi libri di testo	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Contributi per assistenza economica straodinaria	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non possiedono i requisiti previsti per l'accesso																2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																2018	
	2. Contributi ad associazioni	riconoscimento indebito di contributi e sussidi al fine di agevolare determinati soggetti che non posssiedono i requisiti previsti per l'accesso																2018	
		uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai contributi																2018	

	3. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

P.O. 3 AFFARI FINANZIARI

RESPONSABILE:
Dott.ssa Carmela Russello

E E SOTTO-AREE DI RISC	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE	MISURE	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
A) Area: acquisizione e progressione del personale																			
1. Reclutamento	1. TUTTE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, DALLA PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI ALLA ASSUNZIONE IN SERVIZIO	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopodi reclutare candidati particolari																2018	
		irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;																2018	
	2. STABILIZZAZIONE DI PERSONALE PRECARIO	abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;																2018	
		irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;																2018	
2. Progressioni di carriera	1. PROGRESSIONI ORIZZONTALI	illegittima determinazione dei criteri di selezione per favorire alcuni dipendenti																2018	
	2. INTEGRAZIONI ORARIE AL PERSONALE A TEMPO PARZIALE	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza adelle ragioni di servizio allo scopo di agevolare salcuni dipendenti																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

3. Conferimento di incarichi di collaborazione	1. Predisposizione proposte di conferimento di incarichi e consulenze	motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari																	2018	
	2. Acquisti economali	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																	2018	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture																			2018	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																	2018	
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																	2018	
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																	2018	
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																	2018	
5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																	2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

	2. Acquisti economali	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
	2. Acquisti economali	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
	2. Acquisti economali	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
	2. Acquisti economali	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
9. Revoca del bando	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																2018	
	2. Acquisti economali	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																2018	
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

	2. Acquisti economali	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																	2018	
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																	2018	
	2. Acquisti economali	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																	2018	
12.Subappalto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																	2018	
	2. Acquisti economali	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																	2018	
13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (software gestionali)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																	2018	
	2. Acquisti economali	accordi bonari a vantaggio delle imprese																	2018	
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																			2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																		2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																		2018	
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Raccolta, tenuta gestione economica del personale- scioperi, ore straordinarie, festività, attribuzione quote aggiunte di famiglia, cessioni, riscatti, collocamenti a riposo ecc.)	indebito riconoscimento di indennità al fine di agevolare soggetti determinati																2018	
	2. Predisposizione dei provvedimenti relativi allo Status economico del personale	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEI RISCHI
MISURE ED INTERVENTI

	3. Monitoraggio dei contingenti e delle aliquote speciali	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	4. Calcolo e liquidazione di competenze fisse e variabili al personale di ruolo e non di ruolo e predisposizione di tutti gli adempimenti connessi;	indebito riconoscimento di indennità al fine di agevolare soggetti determinati																2018	
	5. Conteggi dei riscatti di contributi previdenziali di legge, ricostruzioni di carriera, istruttoria delle pratiche di pensione. T.F.R.	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a con	1. Predisposizione proposte incarichi di direzione di struttura.	abuso nell'adozione dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
5. Provvedimenti amministrativi discre	1. Gestione salario accessorio.	indebito riconoscimento di indennità al fine di agevolare soggetti determinati																2018	
6. Provvedimenti amministrativi discre	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

P.O2 TRIBUTI AFFARI LEGALI E CONTRATTI

RESPONSABILE:
Dott.Giuseppe Calabrese

AREE E SOTTO-AREE DI RISCHIO	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT	VALORE	MISURE	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
A) Area: acquisizione e progressione del personale																		2018	
1. Reclutamento																		2018	
2. Progressioni di carriera																		2018	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione																		2018	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture																		2018	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																2018	
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																2018	
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																2018	
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	valutazione delle offerte anomale non conforme al disciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
9. Revoca del bando	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																2018	
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																2018	
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																2018	
12.Subappalto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																2018	
13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di servizi e forniture di competenza del settore (affari generali)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimentii in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimentii in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	2. Servizio autenticazione di documenti, firme, fotografie, sottoscrizioni varie, comprese quelle di natura referendaria, dichiarazioni sostitutive di notorietà.	abuso nel rilascio di an ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	

	2. Rilascio di atti, documenti, attestazioni al pubblico (rilascio documenti per passaporti e lasciapassare, rilascio carte d'identità - cartacee o magnetiche, rilascio libretti di lavoro, certificati anagrafici correnti, certificati storici, certificati di stato civile.	abuso nel rilascio in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																	2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																	2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																	2018	
	2. Gestione albo Giudici Popolari: predisposizione atti per la formazione e l'aggiornamento, invio elenchi al Tribunale ed ogni altro adempimento connesso.	abuso nel rilascio in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																	2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività provvedimentale dei servizi: Anagrafe, A.I.R.E., Stato Civile, Elettorale e Leva	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																	2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																			2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																			2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Provvedimenti autorizzativi dello sportello unico attività produttive.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	2. Accertamento, applicazione, riscossione dei tributi locali.	uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti																2018	
	3. Sgravi e rimborsi	riconoscimento indebito di sgravi e rimborsi a vantaggio di determinati soggetti																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																		2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

P.O.4 UFFICIO TECNICO COMUNALE

RESPONSABILE:
Ing. Alberto Avenia

E E SOTTO-AREE DI RISC	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE	MISURE	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0,00					0,00	0			2018	
1. Reclutamento									0,00					0,00	0			2018	
2. Progressioni di carriera									0,00					0,00	0			2018	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione									0,00					0,00	0			2018	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture									0,00					0,00	0			2018	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																2018	
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																2018	
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																2018	
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara																2018	
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
9. Revoca del bando	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																2018	
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																2018	
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																2018	
12.Subappalto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (progettazioni, opere pubbliche, manutenzioni)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																	2018	
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																			2018	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																			2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																			2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato																			2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																			2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																			2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																			2018	
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																			2018	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																			2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	1. Certificazioni urbanistiche	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																	2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	2. Concessioni e autorizzazioni edilizie	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	
	3. Determinazione oneri concessori	rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati sogget																2018	
	4. Sanatoria edilizia	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	
	5. Concessioni cimiteriali	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	
	6.Autorizzazioni allo scarico fognario	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	
	7,Emissione ordinanze zootecnia	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	
	8,Autorizzazioni ambientali	abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti																2018	

P.O. 5 COMANDO POLIZIA LOCALE

RESPONSABILE:
Gaetano Raia

E E SOTTO-AREE DI RISCI	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P. 1	P. 2	P. 3	P. 4	P. 5	P. 6	MEDIA P.	I. 1	I. 2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE	MISURE	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									0,00					0,00	0			2018	
1. Reclutamento									0,00					0,00	0			2018	
2. Progressioni di carriera									0,00					0,00	0			2018	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione									0,00					0,00	0			2018	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture									0,00					0,00	0			2018	
1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																2018	
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																2018	
3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																2018	
4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																2018	
5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara																2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	
7. Procedure negoziate	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	
9. Revoca del bando	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																2018	
10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																2018	
11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																2018	
12.Subappalto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																2018	
13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																2018	
C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	

COMUNE DI FAVARA
TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MISURE ED INTERVENTI

2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazoni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	2. Sanzioni amministrative	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	3. Sanzioni codice della strada	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	4. Verbali di accertamento	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	5. Rapporti all'autorità giudiziaria	relazioni parziali al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																		2018	
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazioni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	

	2. Pareri su passi carrabili e su occupazioni di suolo pubblico	abuso nel rilascio di pareri in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																	2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																			2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																			2018	
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti																	2018	

P.O. 6 PROGETTAZIONE URBANISTICA E PROGETTAZIONE

RESPONS
ABILE:
arch.
Francesco
Criscenzo

TO-AREE	PROCESSO	RISCHIO SPECIFICO	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	MEDIA P.	I.1	I.2	I.3	I.4	MEDIA I.	TOT.	VALORE	MISURE	TEMPI	STATO DI ATTUAZIONE
A) Area: acquisizione e progressione del personale									**0,00**					**0,00**	**0**			2018	
1. Reclutamento									**0,00**					**0,00**	**0**			2018	
2. Progressioni di carriera									**0,00**					**0,00**	**0**			2018	
3. Conferimento di incarichi di collaborazione									**0,00**					**0,00**	**0**			2018	
B) Area: Affidamento di lavori, servizi e forniture									**0,00**					**0,00**	**0**			2018	

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione di clausole e condizioni per favorire determinate ditte																2018	

2. Individuazione dello strumento/ istituto per l'affidamento	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale e dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto																2018	

3. Requisiti di qualificazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, deirequisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)																2018	

4. Requisiti di aggiudicazione	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa																2018	

5. Valutazione delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo di criteri di valutazione non conformi al disciplinare di gara																2018	

6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	valutazione delle offerte anomale non conforme al dissciplinare di gara al fine di favorire un'impresa																2018	

7. Procedure negoziate	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	

8. Affidamenti diretti	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa																2018	

9. Revoca del bando	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario																2018	

10.Redazione del cronoprogramma	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	mancata redazione del cronoprogramma per favorire le imprese																2018	

11.Varianti in corso di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni																2018	

12.Subappalto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso																2018	

13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1. Affidamento di lavori servizi e forniture di competenza del settore (Abbigliamento, segnaletica, software)	accordi bonari a vantaggio delle imprese																2018	

C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																	2018	
1.Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																	2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																	2018	

3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazoni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	2. Sanzioni' amministrative	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	3. Sanzioni codice della strada	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti																2018	

	4. Verbali di accertamento	omissione di accertamento al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
	5. Rapporti all'autorità giudiziaria	relazioni parziali al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an																		2018	
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato																		2018	
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	1. Autorizzazioni e licenze di P.S.	abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	

6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto																		2018	
D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario																		2018	

	2. Pareri su passi carrabili e su occupazioni di suolo pubblico	abuso nel rilascio di pareri in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti																2018	
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale																		2018	
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an																		2018	

6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	1. Attività transattiva	accordi per agevolare determinati soggetti																2018	